

*Nel corso della vita ho raggiunto la certezza che le catastrofi servono ad evitarci il peggio.
Ed il peggio, come potrei spiegare che cos'è il peggio?
Il peggio è proprio aver trascorso la vita senza naufragi,
essere rimasti alla superficie delle cose, aver danzato al ballo delle ombre,
a ver guazzato in questa palude dei "si dice", delle apparenze,
non essere mai stato scaraventato in un'altra dimensione.*

(Christiane Singer, *Del buon uso delle crisi*)

Carissimo don,

scusaci se in questo tempo un po' particolare ti rubiamo qualche minuto. Ti immaginiamo impegnato nel permettere alla tua comunità di tornare a Messa nel rispetto di tutte le misure igienico sanitarie richieste; nel pensare a come riprendere, nella misura in cui via via sarà possibile, una vita ordinaria per la comunità, con adulti, famiglie, anziani, ammalati, poveri e bambini...

... a proposito di bambini e ragazzi, ti sei già chiesto *come* fare con loro nel periodo estivo? Lo scorso anno, in questo periodo, si sentiva già un'aria speciale in comunità: i giovani, i responsabili di oratori, i ragazzi e le ragazze cominciavano ad incontrarsi per pensare, organizzare e inventare un tempo atteso da adolescenti e bambini. Stiamo parlando della grande esperienza dell'estate ragazzi, del grest, dell'oratorio, del camposcuola!

Questa lettera è per dirti: "SI PUÒ FARE"!

Il Servizio regionale per la Pastorale Giovanile, in comunione con tutti gli incaricati diocesani e i referenti di associazioni e famiglie religiose che lavorano a stretto contatto con bambini, adolescenti e giovani, in queste settimane si è incontrato varie volte per poter venire incontro ai bisogni concreti delle nostre comunità.

Abbiamo consegnato alle diocesi il progetto, "**Apriamo per ferie**". Una proposta flessibile e modulabile che, sulla scia della proposta del Servizio nazionale per la Pastorale Giovanile, "Aperti per ferie", può essere adattata alle diverse situazioni e alle direttive governative che via via ci verranno consegnate.

Inoltre, stiamo lavorando per offrire strumenti concreti che rispondano a domande del tipo: in questo tempo di emergenza pandemica, "che cosa possiamo fare?", "come fare?".

A tal proposito, possiamo già rispondere che desideriamo proporre una **formazione per i responsabili e i coordinatori delle esperienze estive** e dei **moduli formativi tematici**.

Ti vogliamo dire che ci siamo! Questa estate, probabilmente, rinunceremo all'estate ragazzi e al camposcuola come lo abbiamo sempre vissuto, ma **non rinunceremo a prenderci cura dei ragazzi e delle ragazze delle nostre comunità! "SI PUÒ FARE"!**

Tutti stiamo sperimentando questo tempo di crisi come faticoso e difficile. Non scoraggiamoci! Fidiamoci di Dio e affrontiamo questo passaggio facendo appello al nostro desiderio di vita! Lasciamoci sostenere dalla Parola del Risorto: non ci farà rimanere sulla superficie delle cose, ma ci "scaraventerà" in un'altra dimensione: l'amore!

Caro fratello, ti abbracciamo, nell'attesa di poterlo fare di persona! Puoi sempre riferirti per qualsiasi richiesta di chiarimento o di aiuto all'incaricato per il servizio di pastorale giovanile della tua diocesi!

Impariamo insieme a frequentare il futuro, apprendendo la difficile sfida di una sinodalità sempre più missionaria! Grazie per tutto quello che fai e che farai!

Mons. Leonardo D'Ascenzo
Vescovo delegato per il Servizio regionale
per la Pastorale Giovanile e Familiare

Il Servizio regionale per la Pastorale Giovanile – Puglia
insieme a tutta la consulta